



PROGRAMMA ELETTORALE
CANDIDATO SINDACO ENRICO BUONCOMPAGNI
ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2024 COMUNE FIGLINE E INCISA VALDARNO

COSTRUIRE IL FUTURO PARTENDO DAL PRESENTE

*...i nostri **valori** per cambiare **insieme** direzione...*

Impegno e Passione - mettere a disposizione il proprio tempo -

Coraggio - di fare scelte per cambiare direzione -

Attenzione - affinché nessuno venga lasciato indietro -

Coerenza - tra ciò che si dice e ciò che si fa -

Disponibilità e Vicinanza - politica prossimità -

Indipendenza - civismo -

Partecipazione - una proposta che parte dai cittadini -

“A chi si assume la responsabilità di governare, è giusto chiedere di aver cura e custodire gli altri cittadini.”

COSTRUIRE IL FUTURO PARTENDO DAL PRESENTE



I MOTIVI DI UNA SCELTA.

Prendiamoci cura di quello che ci sta a cuore.

Mi candido a Sindaco di Figline e Incisa, la nostra città.

C'è sempre un motivo che accompagna ogni scelta.

*Quella di candidarmi nasce dalla profonda **passione** che mi ha trasmesso amministrare la Città in cui sono **nato e cresciuto**, in cui oggi lavoro come Avvocato e **vivo con la mia famiglia**.*

*Con questa passione voglio **prendermi cura** di quello che ci sta a **cuore**, la nostra Figline e Incisa.*

Lo voglio fare con un progetto politico nuovo, civico, fatto di cittadini e per i cittadini.

*Per me avere cura significa dare centralità alle **persone**, alla **comunità** ed al **territorio** che ci ospita. Significa **incontrare e conoscere** le persone, le associazioni, le imprese, per **rafforzare** il senso di **appartenenza** e creare coesione e sviluppo.*

*Significa **ascoltare** gli stati d'animo dei cittadini, per comprenderne le esigenze ed individuare soluzioni coerenti con i loro bisogni.*

*Significa utilizzare il **confronto** come strumento alla base della costruzione della propria azione amministrativa.*

*Significa ritornare ad una politica vera di **prossimità**.*

*Figline e Incisa deve tornare ad essere un punto di riferimento della **Città Metropolitana di Firenze**.*

*Per questo occorre una **politica del fare**.*

***Voglio fare** di Figline e Incisa un luogo dove si vive meglio, dove si presti attenzione alla quotidianità delle **persone**; dove l'efficienza dei servizi e la qualità delle infrastrutture diano sviluppo al **territorio**; dove le condizioni di decoro e di sicurezza diano benessere alla **comunità**.*

*Un **buon Sindaco** deve essere garante e custode del **benessere dei cittadini**.*

*Deve creare le condizioni perché nel territorio che amministra sia un diritto disporre di un sistema **sanitario efficiente** e si possa contare su un sistema di mobilità adeguato.*

*Il benessere delle persone passa inoltre dal disporre di servizi che rispondano adeguatamente ai bisogni dei più piccoli, dei giovani, dei nonni e dei genitori; da impianti sportivi efficienti ed al passo con i tempi; dal trovare occasioni di svago e di **crescita** attraverso le iniziative culturali e per il tempo libero.*

***Credo** nella necessità di prendersi cura della nostra città, preservandone il **decoro** e la **bellezza**, attraverso un sistema di manutenzione dei beni pubblici ben programmato.*

COSTRUIRE IL FUTURO PARTENDO DAL PRESENTE



Mi **immagino** una comunità che si sente **sicura** nei luoghi in cui vive e che ripone **fiducia** nell'amministrazione comunale come garante della loro tranquillità e **serenità**.

Voglio una Città che torni a contribuire allo sviluppo del **tessuto economico**, utilizzando le **nuove tecnologie** ed attraverso un'amministrazione che sia in grado di accompagnare i processi di trasformazione in atto, **innovandosi**.

Voglio che Figline e Incisa offra ai propri cittadini quello di cui hanno bisogno, senza avere la necessità di doversi recare altrove per trovare risposte.

Per fare questo occorre avere passione ed essere guidati da **giusti valori**, come la competenza, la responsabilità, l'impegno ed il rispetto.

Lo voglio per Figline e Incisa, la mia città.

E lo voglio realizzare insieme a te.

"Siamo quello che realizziamo e questo è il mio impegno per costruire il nostro futuro partendo dalla cura del presente"

Enrico Buoncompagni



LA POLITICA DEL FARE

LE NOSTRE LINEE DI AZIONE

CURA DELLE PERSONE

- 1 Salute, Sociale & Volontariato.....**Intrecciare**
- 2 Famiglia & Istruzione.....**Crescere**
- 3 Sport & benessere delle persone.....**Praticare**

CURA DELLA COMUNITA'

- 4 Sviluppo Economico & Imprese.....**Competere**
- 5 Cultura, Turismo & Eventi.....**Attrarre**
- 6 Giovani & digitalizzazione.....**Costruire**

CURA DEL TERRITORIO

- 7 Opere Pubbliche & Urbanistica.....**Progettare**
- 8 Ambiente & Servizi Ambientali..... **Rispettare**
- 9 Centro Storico & Commercio, Frazioni, Quartieri.....**Avvicinare**
- 10 Decoro & Sicurezza.....**Prevenire**

COSTRUIRE IL FUTURO PARTENDO DAL PRESENTE



Le pagine che seguono contengono la nostra idea di città che si poggia su questi valori. Troverete proposte per una Figline e Incisa più sicura, più pulita, più attenta, più rispettosa, proposte che nascono da un quotidiano confronto avuto con l'intera comunità in questi anni, dal centro, ai quartieri, alle frazioni.

Da qui parte la nostra **politica del fare**.

DAL PRIMO GIORNO: SINDACO E GIUNTA SENZA PORTE O BARRIERE

Si parte da qui. Da ciò che faremo dal primo giorno. Riavvicinare Sindaco e Giunta alle persone.

In questi anni il Sindaco e gli Assessori hanno sempre ricevuto su appuntamento. Questa modalità di ascolto per noi non è condivisibile.

Durante la mia esperienza in amministrazione sono stato l'unico assessore che ha tolto dal proprio profilo istituzionale la dicitura "si riceve solo su appuntamento". Vogliamo continuare su questa strada e vogliamo altresì facilitare ulteriormente le possibilità di colloquio e di ascolto. A partire dai giorni di mercato di Figline e di Incisa, dove la giunta sarà a disposizione di tutti i cittadini eliminando porte e barriere presenti.



CURA DELLE PERSONE

- 1 Salute, Sociale & Volontariato.....**Intrecciare**
- 2 Famiglia & Istruzione.....**Crescere**
- 3 Sport & benessere delle persone.....**Praticare**

1. Salute, Sociale & Volontariato

1.1. Salute

La pandemia da covid 19 ha costituito una nuova sfida per il SSN ed ha posto il tema della salute al centro delle politiche nazionali ed internazionali, sollevando l'indispensabile riflessione sugli interventi necessari per rimettere la sanità all'interno di un sistema organizzativo efficiente.

In un sistema di federalismo sanitario, per una Regione come la Toscana che fa della sanità uno dei propri punti di eccellenza, occorre fare delle scelte politiche che non lascino indietro nessun territorio e che considerino attentamente nella sua programmazione l'aspetto di comunità quale elemento centrale.

A Figline e Incisa uno dei temi Centrali per la comunità è rappresentato dalla mancata riapertura del **pronto soccorso** presso l'Ospedale Serristori. I dati ci dicono che i grandi pronto soccorso, come quello di Ponte a Niccheri, sono presi di assalto e le attese non sono sopportabili, soprattutto per i codici minori che rappresentano la percentuale maggiore degli ingressi.

L'unica soluzione a questa criticità, denunciata dalle stesse strutture ospedaliere, è quella di **potenziare i presidi ospedalieri più piccoli** decentrati nel territorio dei servizi di emergenza urgenza, partendo innanzitutto dai codici minori (verdi e bianchi).

In questo senso Figline e Incisa, con il suo Ospedale Serristori, può diventare un modello da seguire per la sanità Toscana; il nostro Ospedale ha già tutte le carte in regola per ospitare un punto di primo soccorso h24. Contestualmente dovrà essere avviato quel potenziamento dei reparti necessari per arrivare ad un pronto soccorso in grado di rispondere anche ai codici più gravi di emergenza.

COSTRUIRE IL FUTURO PARTENDO DAL PRESENTE



Occorre prendere atto che a nessun risultato porta la soluzione individuata dalla Regione per Figline e Incisa, con il Centro Medico Avanzato, le cui criticità in questi mesi ne hanno evidenziato tutti i limiti. Occorre quindi cambiare subito direzione e strategia per attuare quelle politiche sanitarie di cui il territorio ha bisogno.

Disponiamo anche di una forza associativa, come il **Calcit**, che da sempre collabora con la Asl per far fronte alle spese necessarie al funzionamento del sistema sanitario territoriale e che potrebbe dare forte impulso nel superare una criticità importante come quella del reperimento del personale medico.

Un problema legato all'emergenza urgenza è anche la difficoltà riscontrata spesso dal Pegaso e dalle Associazioni Sanitarie nell'individuare luoghi idonei ed accessibili per il suo atterraggio.

Noi porteremo avanti questi obiettivi senza condizionamenti e senza ripensamenti, perché un Sindaco ha la responsabilità della salute dei propri cittadini.

1.2. Sociale

Per far fronte alle nuove emergenti necessità, occorre riprogrammare gli interventi, migliorare la capacità di interpretare i bisogni della comunità in continua evoluzione, attraverso la mappatura di ogni situazione di disagio, emarginazione sociale e fragilità.

È nostro obiettivo lavorare sul welfare di comunità, cercando di trasformare un approccio in genere assistenziale, caratterizzato da una primaria risposta a bisogni urgenti e spesso non in evoluzione, in un welfare generativo, in cui le persone possano diventare il nucleo centrale del sistema sociale, mettendosi in gioco con le proprie risorse, con il loro lavoro professionale o un apporto personale non per forza professionale.

Vogliamo servizi sociali al centro dell'azione amministrativa comunale che si fondano sui principi di solidarietà, partecipazione e sussidiarietà, che escano dalla logica di assistenza a singole categorie, superando anche l'approccio "di emergenza" a favore di una politica sociale che si integri nelle strategie degli ambiti sovracomunali propri della Società della Salute.

La nostra politica del fare:



- **Promozione dell'inclusività Sociale:** implementare progetti che favoriscano l'inclusione di tutti i cittadini, indipendentemente da età, genere, o background, attraverso attività culturali, sportive e ricreative accessibili a tutti;
- **Sviluppo di Reti di Supporto per Anziani:** incentivare servizi e programmi dedicati agli anziani, promuovendo la loro partecipazione attiva nella comunità;
- **Giornate Tematiche di Sensibilizzazione:** Organizzare eventi periodici su temi sociali rilevanti, come la sensibilizzazione sulla salute mentale, l'ambiente, l'uguaglianza di genere, per informare e coinvolgere la cittadinanza;
- **Programmi Intergenerazionali:** favorire l'interazione tra diverse generazioni attraverso programmi che coinvolgano anziani e giovani, creando legami solidi all'interno della comunità;
- **Riattivazione e potenziamento della collaborazione con l'associazione Italiana Malattia Alzheimer;**
- Attivazione di progetti a **supporto degli anziani** che vivono a domicilio e delle loro famiglie;
- Realizzazione di una **nuova sede** del centro diurno **Aquilone;**
- Misure per migliorare la mobilità e l'accessibilità delle persone con disabilità: progettare la creazione di ambienti urbani nei quali le persone con disabilità siano libere nelle mobilità, con priorità per percorsi urbani privi di barriere architettoniche.
- Progetti e servizi per **l'inclusione sociale** delle persone con disabilità: potenziare e articolare la filiera di servizi, in particolare luoghi a supporto di percorsi di autonomia per la vita indipendente (durante noi e dopo di noi), progetti per l'inclusione scolastica e lavorativa, percorsi di sensibilizzazione e formazione sull'utilizzo della comunicazione aumentativa alternativa rivolto alla cittadinanza e agli operatori commerciali, accessibilità ai servizi sanitari.
- Potenziamento di servizi di **assistenza domiciliare;**
- Potenziamento di percorsi di prevenzione **contro la violenza sulle donne;**
- **Sviluppo di un maggiore coordinamento tra i servizi sociali e la Polizia Municipale** in modo da prevenire o comunque anticipare la presa in carico di situazioni di degrado;
- **Lotta alla ludopatia:** il Comune dal 2017 non ha più trattato l'argomento, non regolamentando soprattutto gli orari;



1.3. Volontariato

Il volontariato rappresenta per le amministrazioni e per i cittadini una risorsa straordinaria capace di dare risposta ai bisogni ed alle esigenze della comunità attraverso un moto straordinario che è quello della solidarietà.

Il volontariato rappresenta un pilastro prezioso per il tessuto sociale, contribuendo a costruire comunità resilienti e orientate al bene comune. Il volontariato svolge un ruolo fondamentale nella costruzione di una società solidale e coesa. I volontari contribuiscono attivamente al benessere della comunità locale, offrendo tempo, competenze e passione per affrontare sfide sociali e migliorare la qualità della vita. La diversità delle attività volontarie, che spaziano dall'assistenza agli anziani all'ambito ambientale, evidenzia la versatilità di questo impegno. Nel contesto sociale, il volontariato offre una risposta flessibile e dinamica alle sfide emergenti, poiché i volontari sono spesso in grado di identificare e affrontare i bisogni specifici della comunità, agendo da ponte tra le istituzioni e i bisogni della popolazione e colmando spesso lacune o carenze nel sistema.

Occorre programmazione e piena collaborazione affinché le energie del volontariato trovino nella pubblica amministrazione il necessario sostegno e supporto.

La nostra politica del fare:

- **Sostegno alle Associazioni Locali:** creare incentivi finanziari e logistici per le associazioni di volontariato locali, riconoscendo il loro ruolo essenziale nel tessuto sociale e promuovendo la collaborazione tra di loro per massimizzare l'impatto positivo sulla comunità;
- **Programmi Educativi sul Volontariato:** introdurre corsi nelle scuole che insegnino ai giovani l'importanza del volontariato e la gratificazione di contribuire al bene comune, incoraggiando così la partecipazione attiva fin da giovani;
- **Creazione di un Centro di Coordinamento del Volontario:** stabilire un centro che funga da punto di riferimento per i volontari e le associazioni, facilitando la condivisione di risorse, la pianificazione di eventi congiunti e la gestione efficace delle iniziative locali;



- **Creazione di una piattaforma Online per il Volontariato:** creare una piattaforma online che metta in contatto coloro che desiderano fare volontariato con le organizzazioni locali, semplificando il processo di coinvolgimento nella comunità;
- **Incentivare il Volontariato Aziendale:** collaborare con le imprese per promuovere il volontariato aziendale, per incoraggiare i propri dipendenti a dedicare tempo al volontariato;
- **Borse di Studio per il Volontariato:** creare borse di studio o incentivi per giovani che si impegnano attivamente nel volontariato, riconoscendo e incoraggiando il loro contributo alla società.

2. Famiglia & Istruzione

In un contesto caratterizzato da un deciso calo demografico e da un sempre crescente costo della vita, la famiglia e le politiche a questa dedicata, devono essere maggiormente al centro del dibattito pubblico e di una politica comunale.

Garantire il binomio tra genitorialità e lavoro risulta di fondamentale importanza per permettere una facile conciliazione tra vita privata e professionale. Una conciliazione che, in Italia, appare alquanto complicata.

Vogliamo dare una maggiore attenzione alle esigenze dei genitori attraverso adeguate misure di aiuto che siano sufficienti rispetto alle reali esigenze delle famiglie. Le famiglie sono una risorsa per il benessere della comunità e le politiche per la famiglia sono anche politiche attive di benessere che riguardano lo sviluppo locale, il lavoro, la scuola, la cultura, i trasporti, i servizi ecc.

La nostra politica del fare:

- **incrementare** l'orario del **pre e post** scuola;
- **incrementare le attività extra-scolastiche**, come centri sportivi ed estivi;
- trasformare le **biblioteche comunali** in ambienti più dinamici e polifunzionali, in grado di offrire maggiori servizi rispetto a quelli già esistenti, quali una **Ludoteca**, con spazi diversificati per varie fasce di età, oltre a servizi integrativi come ad esempio **“aiuto compiti”**;



- **semplificare l'iter** delle **associazioni** del territorio affinché possano offrire il servizio dei centri estivi in collaborazione con la pubblica amministrazione. Le associazioni spesso devono scontrarsi con iter farraginosi della p.a. che di fatto impediscono l'avvio di collaborazioni;
- aumentare il ruolo di **controllo della commissione mensa** e prevedere una maggiore comunicazione ed informazione sugli obblighi a carico del gestore del servizio;
- **adeguare le strutture scolastiche** alle esigenze dei bambini, alla disabilità e alle differenze di genere e fornire ambienti di apprendimento sicuri, inclusivi ed efficaci per tutti;
- **favorire** l'acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze e competenze necessarie per promuovere i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile;
- **sviluppare** con **l'Istituto Vasari** una collaborazione per l'utilizzo da parte degli studenti di terreni del Comune per attività di **didattica agricola** per la coltivazione di **prodotti biologici** ed il loro successivo inserimento nella filiera delle mense scolastiche;

3. Sport & benessere delle persone.

Lo **sport**, in tutte le sue forme, rappresenta un importante **strumento educativo, sociale** e di promozione del **benessere delle persone**. Per questo motivo riteniamo che le politiche sportive debbano trovare maggiore centralità nell'azione amministrativa, anche attraverso maggiori investimenti nell'impiantistica ed azioni orientate a favorire l'accesso alle discipline sportive.

La nostra politica del fare:

- **migliorare la qualità degli impianti comunali** attraverso una puntuale manutenzione che recuperi il gap ormai decennale di investimenti in questo settore. Oggi ci troviamo molti impianti che presentano ciascuno delle carenze. Occorre pianificare un programma di manutenzione che permetta di portare tutti gli impianti ad un livello di qualità e di efficienza soddisfacente;



- **realizzare nuovi impianti** di cui il territorio è privo, come una **nuova pista di atletica**. Realizzare questo nuovo impianto permetterà non solo di dotare il nostro territorio di un'area sportiva al passo coi tempi, ma anche di permettere che l'attuale area del Matassino, in uso alle associazioni sportive, possa diventare a 360 gradi un parco giochi attrezzato a disposizione di tutta la comunità;
- **valorizzare** gli impegni dei tanti **ragazzi e ragazze** che praticano sport, istituendo un **premio al merito sportivo della Città di Figline e Incisa Valdarno** che sarà assegnato in un'apposita cerimonia, alla presenza di rappresentanti delle società sportive e delle autorità locali, per il giusto riconoscimento ad atleti, atlete e società che ogni anno si sono distinte;
- **favorire l'accesso** per i nuclei familiari allo sport, introducendo un sistema **ordinario di contribuzione** in favore dello sviluppo della pratica motoria-sportiva a favore delle fasce più deboli della popolazione (es. voucher sport).
- Studiare soluzioni che facilitino il **trasporto dei più piccoli** agli impianti di allenamento durante la settimana lavorativa, ad esempio mettendo al servizio di associazioni i veicoli del Comune;
- **Rivedere** i costi sostenuti dalle associazioni che utilizzano impianti sportivi;
- **Allungare** l'attuale durata delle concessioni degli impianti alle associazioni sportive;
- **costituire** dei **gemellaggi** con realtà europee e internazionali così da progettare **iniziative sportive** anche in ottica di promozione del territorio attraverso lo sport;
- **investire** nella **pratica sportiva libera**. Vogliamo **investire** nella progettazione e realizzazione di **nuovi parchi e di percorsi attrezzati**, **collegando** tra di loro le aree fitness attraverso la creazione di appositi percorsi per gli adulti e per i bambini. Vogliamo **valorizzare** i nostri **argini dell'Arno**, che negli anni sono diventati un luogo molto apprezzato per l'attività all'aperto da parte dei cittadini. Lo faremo dotandoli di **nuovi servizi, attrezzature** e illuminazione, e prevedendo la possibilità di aprire dei **punti ristoro**;
- **Incentivare il Partenariato Pubblico Privato** per la realizzazione di nuovi impianti sportivi. La realizzazione di nuovi impianti, così come la ristrutturazione di quelli esistenti, la gestione e la manutenzione degli stessi può essere effettuata attraverso lo strumento del Partenariato Pubblico Privato (PPP), dove il concedente pubblico affida ad un soggetto privato la realizzazione o ristrutturazione di un impianto sportivo, nonché la gestione dello stesso quale forma di remunerazione degli investimenti sostenuti;



CURA DELLA COMUNITA'

- 4 Sviluppo Economico & Imprese.....**Competere**
- 5 Cultura, Turismo ed Eventi.....**Attrarre**
- 6 Giovani & digitalizzazione.....**Costruire**

4. Sviluppo economico & Imprese

Lo sviluppo economico di un territorio dipende innanzitutto dai servizi e dalle infrastrutture.

Inutile nascondersi, la questione del **secondo ponte** che attraversa l'Arno è un'opera strategica per tutto il territorio, a servizio delle attività già presenti ma anche come volano di futuri investimenti. E' un'opera la cui progettazione e realizzazione ricade nelle competenze sovracomunali, ma per cui c'è bisogno comunque di un impulso da parte degli amministratori locali che in questi anni non c'è stato.

I potenziali nuovi insediamenti produttivi che vogliono affacciarsi sul territorio necessitano inoltre di risposte rapide dalla pubblica amministrazione perché non possono aspettare mesi o addirittura anni per fare queste scelte. Occorre in altre parole avvicinare i tempi della pubblica amministrazione alle esigenze degli investitori che creano occupazione.

Le amministrazioni pubbliche, anche quelle comunali, sono una complessa organizzazione che deve essere preparata per rispondere alle nuove esigenze dei cittadini e delle imprese, esigenze che sono in mutamento continuo, in particolare nell'attuale contesto storico che ha creato nuove sfide e nuove possibilità.

Il settore pubblico, per accompagnare i processi di trasformazione in atto, ha necessità di un sempre più alto tasso di innovazione: nelle politiche, nei servizi, nella modalità di gestione, nei processi interni di funzionamento e nelle tecnologie utilizzate.

Vogliamo un Comune che punti sulle persone e le valorizzi, che investa sul capitale umano, che lo premi per il merito e le competenze. Dare valore al lavoro pubblico vuol dire dare importanza a ciò che è pubblico, cioè di tutti.

La nostra politica del fare:

COSTRUIRE IL FUTURO PARTENDO DAL PRESENTE



- sottoscrivere un **“patto territoriale di sviluppo”** tra Sindaci e tutti i soggetti competenti (Città Metropolitana, Regione toscana) che preveda in forma chiara e trasparente le fasi funzionali per la realizzazione del nuovo ponte sull’Arno, disciplinandone investimenti e tempistiche e gli impegni dei sottoscrittori;
- prevedere una **riorganizzazione** dei servizi edilizia e s.u.a.p. (sportello unico attività produttive), accorrandoli sotto un unico responsabile in modo da **facilitare e snellire** le procedure che riguardano le aperture di **nuovi insediamenti produttivi**;
- prevedere percorsi di sviluppo **della professionalità** del personale comunale, attraverso corsi di formazione diretti innanzitutto a sostenerne le competenze richieste dal nuovo corso della Pubblica Amministrazione;
- **migliorare l’organizzazione dei servizi del Comune**, sviluppare la capacità di prendere in carico e di trovare soluzioni ai bisogni dei cittadini ed imprese e di intraprendere vie nuove per risponderne meglio alle necessità;
- **applicare processi con approcci efficaci** e discontinui con il passato, applicando progettualità che hanno saputo trasformare problemi in opportunità;
- **migliorare l’efficienza del lavoro e l’accessibilità ai servizi**, investendo risorse per un Comune innovativo e contemporaneo capace di esplorare strade non ancora battute, meno burocrate e più al fianco dei cittadini e delle imprese;
- **dimezzare i tempi burocratici** attualmente previsti per il rilascio delle pratiche, migliorando così l’efficienza e la trasparenza dei servizi e semplificando il rapporto con la p.a.;

5. Cultura, turismo ed eventi

5.1. Cultura

«La cultura in senso lato può essere considerata come l’insieme degli aspetti spirituali, materiali, intellettuali ed emozionali unici nel loro genere che contraddistinguono una società o un gruppo sociale. Essa non comprende solo l’arte e la letteratura, ma anche gli stili di vita, i diritti fondamentali degli esseri umani, i sistemi di valori, le tradizioni e le credenze»



Partendo da questa considerazione, intendiamo realizzare una **politica culturale** che favorisca la partecipazione del **maggior numero di persone** ai **benefici** della cultura.

La nostra visione è quella di una cultura che concretamente si estende al campo dell'educazione, della comunicazione, dei giovani, della famiglia, del benessere, della salute, del tempo libero, dello sport, del turismo, dell'educazione permanente. La politica culturale deve permeare vasti settori di governo, quelli nei quali emerge una dimensione culturale o umanitaria così da rimettere la persona e il suo benessere al centro dell'azione politica.

La cultura inoltre non può essere riferita al solo ambito dei beni storico-artistici o paesaggistici, ma deve includere anche l'architettura, l'urbanistica, l'ambiente, la mobilità, l'edilizia privata, il decoro civico, ecc., che sono componenti primarie della vita collettiva e della cultura intesa come capacità di prendersi cura di ciò che rende orgogliosa l'appartenenza a una comunità e ad un territorio.

La nostra politica del fare:

- pensare alle biblioteche comunali anche come **centri di documentazione integrata** (documenti archivistici, documenti iconografici, video, ecc.) per renderle poli di aggregazione sociale e ricreativa;
- **aprire maggiormente** il nostro teatro **Garibaldi** ed anche **Casa Petrarca** ad iniziative come laboratori teatrali ed all'uso da parte delle nostre **associazioni**, valorizzando così il **legame** tra questi luoghi e la comunità;
- avviare un percorso per la realizzazione di un **museo archeologico del Valdarno** dove esporre in via permanente i reperti etruschi provenienti dagli scavi della Rotta a Figline, per dare il giusto valore a questi ritrovamenti ed al lavoro svolto dai volontari;
- **connettere** maggiormente i **musei** presenti nel nostro territorio alla rete di promozione culturale della Regione e della Città Metropolitana (come es. il progetto Terre degli Uffizi);
- **istituire** l'iniziativa **"alla scoperta di Figline e Incisa"**: un giorno al mese in cui sarà possibile visitare i musei (Museo d'Arte sacra della Collegiata di Santa Maria, Fondazione Giovanni Pratesi, Villa Casagrande e Antica Spezieria del Serristori) ed anche scoprire la **Figline medievale** (dalle mura agli antichi granai) in collaborazione

COSTRUIRE IL FUTURO PARTENDO DAL PRESENTE



con guide turistiche del territorio e la pro-loco. Legare questa iniziativa anche alle nostre tradizioni enogastronomiche;

- **valorizzare le associazioni** del territorio nell’attuazione delle politiche sulla cultura. Lo vogliamo fare con una precisa idea che è quella della **Casa delle Associazioni**, un polo unico dove sviluppare sinergia ed integrazione fra le varie realtà ed avviare possibili progettualità trasversali. La sede a cui abbiamo pensato è quella degli spazi delle **ex scuole Lambruschini**, come palazzo della cultura.

5.2 Turismo

Le politiche per il turismo non possono continuare ad essere solo settoriali. L’attrazione turistica è la risultante di fattori molteplici, come la disponibilità delle infrastrutture e dei servizi, l’accessibilità dei luoghi, la qualità territoriale in senso ampio ecc.

Integrare le politiche è un’esigenza che comporta, naturalmente, la **cooperazione permanente** e organizzata del Comune con altre Istituzioni che operano nell’ambito del turismo e con tutti gli **attori** del sistema del turismo.

Si tratta di definire quali siano i **fattori di attrattività del nostro territorio** tali da poter sviluppare un’offerta territoriale. Una località non può definirsi una destinazione turistica solo perché all’interno della sua area comprende hotel o strutture turistiche. Oggi essere una destinazione turistica che funziona – cioè, che attrae turisti – significa molto di più; significa **offrire un valore aggiunto** che affascini e conquisti e che soprattutto soddisfi le esigenze dei turisti attuali (esigenze che sono molto cambiate rispetto al passato). Quali sono le particolarità del nostro territorio? **Cosa ci rende un territorio unico e interessante?** Occorre ripartire da qui, dal riconoscimento delle proprie peculiarità e potenzialità, così come dei punti deboli su cui andare a investire per migliorarsi e cominciare a pensare a Figline e Incisa come ad un vero e proprio un brand.

La nostra politica del fare:



- favorire azioni per ampliare la presenza turistica durante **tutto l'anno** e conseguentemente un **turismo di prossimità** consapevole e sicuro, praticabile per tutti a due passi da casa attraverso un **piano degli eventi annuale** per promuovere il territorio ed attrarre i turisti qualificando gli eventi come elemento di **destination branding**;
- creare una **brand identity** del territorio. Bisogna dare un'identità al nostro territorio grazie alle potenzialità pressoché infinite offerte dal web e dalla comunicazione digitale, su cui occorre investire. Infatti, se un tempo la promozione del territorio passava dalla pubblicità, cartacea o televisiva, e si partecipava alle fiere di settore, oggi passa da altri canali poiché si cerca un rapporto più diretto e immediato con i turisti, che si esprime attraverso i social network, i blog e i siti di recensione;
- pianificare e programmare dei **viaggi stampa** (o press tour) riservati a giornalisti o esperti del settore. Oggi, questo tipo di iniziative hanno cambiato connotati, aprendosi anche a nuove possibilità, prendendo la forma di **educational tours**, un tipo di viaggio pensato per giornalisti ma anche bloggers, video-bloggers e influencers;
- **Ufficio turistico 2.0.** Pensare ad un **nuovo concetto di ufficio turistico** in relazione alle esigenze del turista e agli strumenti tecnologici di cui disponiamo che ci permetteranno di raggiungerli ovunque ed in ogni momento. Il concetto di "negozio turistico" con le info cartacee non è più sufficiente. L'obiettivo è quello di affiancare all'ufficio turistico tradizionale un ambiente virtuale sempre aperto e a disposizione, dove poter ottenere informazioni utili per visitare il territorio (ristoranti, mezzi di trasporto, calendario eventi, strutture ricettive etc.) una volta arrivati a destinazione, ma anche nella fase di progettazione della vacanza stessa. Come? Attraverso un potenziamento della pagina web del sito consultabile tramite le bacheche digitali e non dislocate nei punti strategici di tutto il ns comune (parcheggi, piazze, stazioni). Questi strumenti saranno di supporto e aiuteranno i turisti e i visitatori ad interagire in un modo semplice e veloce. I contenuti saranno aggiornati quotidianamente come la rete di collaborazione tra enti, strutture ricettive e amministrazione, fortificata dal continuo apporto della sezione competente dell'ufficio marketing e cultura, con la conseguente ottimizzazione di risorse e di costi;



- creare un'offerta di **cammini ciclabili** e di **turismo lento** ed **istituire** un servizio di **bike sharing** per agevolare gli spostamenti dei turisti nel territorio, anche da alcune di quelle strutture ricettive che sono più lontane dal centro;
- valorizzare il **turismo en plein air**. I turisti itineranti che viaggiano in camper e van sono sempre di più. E tutti questi viaggiatori cercano un luogo in cui pernottare. Si può quindi rivelare interessante pensare di **creare un'area sosta camper attrezzata con vari servizi** (acqua, elettricità...) per soddisfare una domanda sempre crescente.

5.3. Eventi

Occorre **cambiare**, occorre **programmare**.

Occorre **investire maggiormente** sugli eventi di qualità per **ricadute positive** sul **territorio**.

Occorre **maggiore sinergia** con le pro-loco e le altre associazioni, che devono essere accompagnate nel sempre più complesso compito di progettare ed organizzare gli eventi. Occorre iniziare a pensare in forma integrata, insieme, per raggiungere lo stesso obiettivo.

La nostra politica del fare:

- **aumentare la copertura finanziaria** destinata agli **eventi** attraverso una redistribuzione delle risorse incassate con **l'imposta di soggiorno**;
- **semplificare** l'iter degli adempimenti per l'organizzazione degli eventi attraverso una maggiore collaborazione e supporto del settore cultura e marketing territoriale alle associazioni del comune (**ufficio unico eventi**). Le professionalità dell'Ente comunale devono essere messe a disposizione dell'associazionismo per lavorare in sinergia su quest'ambito, anche attraverso il maggiore utilizzo dello strumento di co-progettazione;
- **semplificare il regolamento sui patrocini** che, dopo la fase sperimentale attuata in questi anni, richiede alcune migliorie per recepire appieno le indicazioni provenienti dalle associazioni del territorio, in primis dalle Pro-loco. Il regolamento deve essere uno strumento che permetta di facilitare l'organizzazione di eventi e la sua programmazione;



- programmare un **cinema all'aperto**, già sperimentato all'arena Garibaldi, anche presso un parco pubblico, come ad esempio presso i giardini Morelli oppure di Cavicchi oppure ai giardini della Ricciardina;
- **programmare annualmente il calendario eventi**, individuando date prestabilite, da presentare a settembre, in cui confluire tutti gli eventi che ogni associazione vorrà sviluppare. Conoscere in tempo gli eventi permette anche alle strutture ricettive di inserirle nelle proprie offerte e permette di ridurre i costi relativi agli aspetti tecnici e organizzativi, facendo accordi, organizzando il personale e stabilendo in modo anticipato ogni impegno;
- il **Natale**. Occorre investire sulle **festività natalizie** realizzando idee nuove per Figline e Incisa come il **Villaggio di Natale** dove il **Palazzo Pretorio** diventerà la "**Casa Di Babbo Natale**" con tante iniziative e laboratori per i più piccoli. Le aree limitrofe di Piazza San Francesco, Piazza Bianco Bianchi, Piazza Ficino diventeranno invece luogo di mercatini, altre attrazioni e street-food con specialità dolci e salate.
- **innovare Autumnia**. La fiera è senza dubbio un evento storico e identificativo della nostra città, ma chiede di essere rivista in alcuni contenuti per continuare a crescere oltre i livelli già ottenuti. Un primo obiettivo è di cercare di dare maggiore vetrina alle nostre identità locali e di valorizzare al contempo il nostro tessuto associativo. Occorre poi orientare la manifestazione più ai giovani, ad oggi non destinatari di offerta, ad esempio legando ad Autumnia degli eventi (concerti e musica) che protraggono la manifestazione anche dopo le ore 20.00.

6. Politiche giovanili & Digitalizzazione

6.1. Politiche giovanili.

Intendiamo prevedere iniziative che mettano i giovani in condizione di essere cittadini attivi e che li aiutino a inserirsi nella società e realizzare le loro aspirazioni e il loro potenziale.



Vorremmo favorire occasioni per promuovere esperienze di volontariato sociale da parte dei giovani, tramite la partecipazione a programmi costruiti dai Comuni in accordo con le Associazioni del territorio.

La nostra politica del fare:

- **iniziativa “un giorno da Sindaco”**: istituire un appuntamento periodico in cui un piccolo gruppo di giovani accompagna il Sindaco nelle attività quotidiane legate all’amministrazione del territorio oppure ad eventi o iniziative;
- **istituire lo “sportello informagiovani”** per dare informazione e consulenza ai giovani in molteplici settori (orientamento post-obbligo scolastico e scelta facoltà; studio e lavoro all’estero; corsi di formazione professionale; volontariato; borse di studio; master e corsi post-laurea; concorsi e selezioni pubbliche; imprenditoria giovanile e femminile; consulenza e stesura curriculum);
- **istituire percorsi di ascolto e di sostegno psicologico gratuito per giovani ed adolescenti** su tematiche di interesse per i ragazzi (affettività e sessualità consapevole; tabacco; alcool ed il consumo di sostanze stupefacenti; identità, percezione di sé e autostima; relazioni);
- creare una **cabina di regia** formata da **giovani** quale momento di confronto per condividere idee e progetti;
- individuare luoghi e **spazi** destinati alla fruizione da parte dei giovani per attività culturali, di studio, di svago e socializzazione;
- promuovere accordi e collaborazioni con le università per l’avvio di corsi universitari nel territorio (es. seguire le lezioni a distanza e sostenere esami)

6.2. Digitalizzazione.

Digitalizzare per migliorare i servizi della pubblica amministrazione, renderli più semplici ed accessibili. In altre parole, a portata di tutti.

La nostra politica del fare:



- **facilitare l'accesso ai servizi** della pubblica amministrazione attraverso investimenti su programmi ed applicazioni che permettano di poter svolgere da remoto gran parte dei servizi che oggi richiedono l'accesso allo sportello;
- sviluppare il progetto "**segnalazione facile fiv 2.0**" per segnalare alla p.a. interventi di manutenzione. Oggi esiste uno sportello (ben nascosto all'interno del sito del comune) accessibile da un menù a tendina spesso non funzionante. La nostra proposta è di creare una piattaforma (web e mobile) per **facilitare le segnalazioni e istanze dei cittadini e migliorare la trasparenza e l'efficienza della risposta dell'amministrazione comunale**. Lo strumento avrebbe le seguenti caratteristiche principali:
 - progetto "**Bacheca multimediale e Interattiva Fiv 2.0**". Una bacheca multimediale e interattiva che servirebbe come punto centrale d'informazione per i cittadini e turisti, offrendo una combinazione di contenuti statici, video, interattività e connessione al web. Obiettivi:
 - **maggiore decoro**: la bacheca potrebbe essere installata in piazza Serristori a Figline e un'altra in Piazza Auzzi ad Incisa.
 - **Sezioni Aggiornabili**: zone dello schermo dedicate a notizie, eventi, avvisi d'emergenza, ecc. aggiornate in tempo reale.
 - **Mappa Interattiva**: Una mappa del comune dove i cittadini ed i turisti possono cliccare su aree specifiche per avere informazioni dettagliate o trovare servizi.
 - **Scanner QR Code**: i cittadini possono scansionare un QR code per portare con sé informazioni o collegarsi a risorse online della pubblica amministrazione;
 - **Interfaccia Multilingue**: per garantire che anche i non parlanti la lingua locale possano accedere alle informazioni.
 - **Sondaggi e Feedback**: una sezione dove i cittadini possono lasciare feedback (non testuali) o rispondere a sondaggi.
 - **Essere Eco-friendly**: riducendo la necessità di materiali stampati.
 - **Potenziamento turistico tramite portale digitale e bacheca multimediale**, attraverso:
 - **Sviluppo di un Portale Turistico Avanzato**: Creazione di un portale web dedicato, che funga da finestra digitale sulle ricchezze culturali, storiche e naturali del comune. Questo portale avrà un'interfaccia intuitiva e coinvolgente e includerà funzionalità interattive come prenotazioni in tempo reale, suggerimenti personalizzati e mappe interattive.



- **Marketing Digitale Intensificato:** Adottare tecniche di marketing digitale avanzate, come il SEO, i social media, e il content marketing per promuovere il portale e attrarre un pubblico più ampio.
 - **Integrazione con la bacheca Multimediale:** La bacheca servirà da punto di accesso fisico al portale, con display touch e scanner QR per facilitare l'interazione digitale. Questo creerà un'esperienza sinergica tra il mondo fisico e quello digitale.
 - **Multilinguismo e Accessibilità:** Assicurare che sia il portale che la bacheca siano accessibili in diverse lingue, per accogliere turisti da tutto il mondo.
 - **Diffusione Capillare del Codice QR:** Il codice QR per accedere al portale sarà ampiamente distribuito, non solo nelle strutture ricettive e commerciali, ma anche in luoghi di interesse turistico.
- Potenziamento del sito internet comunale con integrazione di un **booking engine** per gli spazi comunali. Nell'ambito del nostro impegno verso una digitalizzazione che semplifichi ed aiuti, proponiamo un potenziamento del sito internet del Comune di Figline e Incisa. La nostra visione è quella di creare un'interfaccia user-friendly ed accessibile, dove cittadini e organizzazioni possano facilmente vedere la disponibilità di spazi comunali ed eventualmente prenotarli. La nuova sezione del sito non sarà solo un portale funzionale, ma anche uno strumento di marketing. Implementeremo una campagna di promozione mirata a rendere questa opportunità conosciuta e attraente sia a livello nazionale che internazionale, puntando ad un'ampia varietà di potenziali interessati;



CURA DEL TERRITORIO

7 Opere Pubbliche & Urbanistica.....	Progettare
8 Ambiente & Servizi Ambientali.. ..	Rispettare
9 Centro Storico & Commercio, Frazioni, Quartieri..	Valorizzare
10 Decoro & Sicurezza.....	Prevenire

7. Opere Pubbliche e Urbanistica

7.1. Opere Pubbliche

Progettare un cambiamento per migliorare la comunità dove viviamo e valorizzare il patrimonio che già esiste.

Vogliamo che la cura della città passi dal dedicare attenzione e risorse al raggiungimento di condizioni e livelli adeguati di manutenzione del patrimonio comunale laddove carente, in modo da assicurarne il decoro, oltre che le condizioni di sicurezza.

La nostra politica del fare:

- **progetto Figline e Incisa in Europa** per mettere in grado il nostro comune di **accedere** in pieno alle opportunità di finanziamento derivanti dai **bandi**. Creazione di uno staff dedicato per ottenere i finanziamenti, puntando su risorse e professionalità interne e porre questo obiettivo come trasversale a tutti gli uffici;
- **semplificare** le procedure di **segnalazione e di risposta**. Quante volte è capitato di non sapere a chi rivolgere una domanda oppure a chi segnalare una problematica. Vogliamo risolvere questo, permettendo ai cittadini di conoscere con chiarezza e facilità la persona o l'ufficio a cui rivolgere la propria istanza;



- **adottare un piano straordinario di manutenzione** che riguardi in primo luogo strade, marciapiedi e piste ciclabili;
- **esercitare un attento controllo sui lavori eseguiti** dai gestori dei servizi sul nostro patrimonio, in primis stradale. Le alterazioni del suolo eseguite dalle società di gestione dei servizi pubblici, come Publiacqua o Enel, od altri concessionari, dovranno avvenire nel massimo rispetto dei disciplinari tecnici che ne garantiscano la corretta esecuzione a perfetta regola d'arte. A tal fine sarà istituita una **cabina di regia per coordinare gli interventi di alterazione** del sottosuolo e dei manti stradali in modo che le operazioni siano svolte nel minore tempo possibile, arrecando il minor disagio alla popolazione. Attraverso questa cabina vogliamo altresì coordinare gli interventi da parte di gestori diversi per concentrare le lavorazioni nello stesso momento. Non è infatti tollerabile che una strada appena asfaltata sia nuovamente soggetta a lavori che potevano e dovevano essere eseguiti prima. Come pretendiamo cura della Città da ognuno di noi, la pretendiamo anche da chi si trova a lavorare nelle nostre strade e nel nostro territorio, come in tutte le fasi di un cantiere;
- **investire per un'adeguata manutenzione dei cimiteri** comunali, adottando misure tecniche per evitare gli attuali disagi presenti. Vogliamo infatti prestare particolare attenzione alla cura del decoro dei cimiteri;
- **attuare una puntuale programmazione** di interventi sul **verde pubblico, parchi ed aree attrezzate** che dovranno essere continuativi e costanti nel tempo;
- **investire negli impianti sportivi** comunali che sono stati per anni oggetto di interventi urgenti, senza una precisa programmazione e manutenzione pianificata. Anche questo ambito richiederà importanti risorse per colmare le criticità di vario tipo ad oggi presenti;

Non solo cura dell'esistente, ma c'è anche bisogno di **progettare** nuove opere per dare sviluppo al nostro territorio.

Dobbiamo portare avanti e governare le opere già avviate come la ristrutturazione delle ex scuole Lambruschini, la realizzazione della nuova piscina comunale ed il completamento della ciclo pista dell'Arno. Le opere devono essere non solo ben progettate, ma anche presidiate in ogni suo passaggio fino alla loro conclusione.



Abbiamo nuovi progetti in testa da portare avanti per comprenderne gli impatti finanziari e tecnici per poi realizzarli.

La nostra politica del fare:

- **Figline**, con il suo centro storico è un luogo in cui si concentrano attività commerciali e di servizi. La mobilità delle persone è un tema molto importante e centrale. Non possiamo fare a meno di considerare l'importanza dei **parcheggi** nell'assetto urbano di una città, anche in termini di ordine, vivibilità, decoro, sicurezza ed anche sviluppo dell'economia locale. Il sistema parcheggi e la loro collocazione rappresentano infatti non solo un primario servizio alla cittadinanza, ma hanno significativi impatti sullo sviluppo economico, commerciale e dei servizi. Riteniamo che l'area sud di Figline che porta al centro storico (via della Resistenza), necessiti di maggiori aree di sosta. Per questo vogliamo pensare ad un **nuovo parcheggio in Via della Resistenza** ed anche **all'ampliamento del parcheggio** già presente in **Via del Puglia**;
- Portare avanti il progetto di una nuova area di **parcheggio** a servizio dei **pendolari residenti di Figline e Incisa Valdarno** in ampliamento di quello presente in Piazza Caduti di Pian D'Albero. Dobbiamo prenderci cura dei nostri residenti in primis attraverso soluzioni che migliorino la loro qualità della vita, partendo da un aspetto importante che è quello del tempo dedicato al lavoro.
- **migliorare** la difficile viabilità negli incroci di "Barberino" e di Piazza Capanni ad Incisa con l'esecuzione delle **rotonde** in quelle aree;
- **Avviare a Incisa**, lo studio per una **viabilità alternativa** alla provinciale interna per il traffico pesante, così da aumentare la sicurezza per i residenti e la qualità della vita. Questa scelta permetterebbe anche di studiare specifiche politiche per valorizzare il centro storico di Incisa, anche in ottica di favorire lo sviluppo di nuove attività;
- **progettare e realizzare** la **nuova palestra** per la scuola media Leonardo da Vinci;
- **trasformare** i **parchi cittadini** e dei **giochi per bambini** in **spazi polivalenti**, intesi non solo come attrezzature da gioco per i più piccoli, ma come luoghi di aggregazione delle persone, dotandoli di percorsi, di arredi e di servizi. Dovranno essere **sicuri** per i più piccoli ma fruibili da tutti. Essere parchi sicuri significa prevedere e raggiungere una corretta delimitazione dell'area, con piante o staccionate, così da creare uno spazio protetto. Pensiamo che nei



maggiori parchi dovrà essere possibile fare merenda, prevedendo la possibilità di installare piccoli bar ristoro e delle fontanelle. Uno spazio universale dovrà anche avere servizi igienici, integrati nei bar oppure isolati, che siano sempre fruibili. Vogliamo pensare ai parchi pubblici come un luogo di aggregazione, di socialità e di presidio. Devono essere non solo correttamente mantenuti e dotati di servizi, ma anche valorizzati. **Occorre dargli vita** attraverso iniziative ed eventi (es. montando un palco per le esibizioni). Pensiamo che il giardino della scuola **Cavicchi a Figline della Ricciardina a Incisa** possano rappresentare delle prime sperimentazioni di questo progetto di spazio polivalente, dove l'area verde diventa luogo di aggregazione dell'intera comunità, soprattutto nel periodo estivo.

7.2. L'Urbanistica

L'urbanistica, come le opere pubbliche, passa attraverso più linee di azione e di buon governo.

La nostra politica del fare:

- **migliorare** gli strumenti di pianificazione urbanistica;
- **prendersi carico delle opere di edilizia privata non portate a compimento** che sono fonte di degrado. Nel territorio sono presenti lotti parzialmente edificati o non ancora ultimati i cui proprietari o responsabili non eseguono la dovuta pulizia ed il taglio della vegetazione infestante. Queste situazioni possono portare problemi di igiene, di salute pubblica ed anche un danno di immagine al territorio. Il Sindaco ha poteri di intimare con provvedimenti contingibili e urgenti l'adozione di precisi obblighi a carico dei responsabili affinché ciascuno, nelle rispettive competenze, proceda ad eliminare tali situazioni fonti di rischio e di degrado. Un'area di queste è quella denominata ex-Sacci in località Barberino, oppure della Gaglianella a Figline. La presa in carico di queste aree contribuirebbe a migliorare il decoro e la sicurezza. Un'altra area è quella in pieno centro ad Incisa, in Piazza Della Costituzione, ovvero il cantiere ex Italcementi.
- rivedere **l'organizzazione interna del settore urbanistica** per venire incontro alle esigenze dei professionisti ed in generale di chi si trova ad entrare in contatto con la Pubblica Amministrazione. Riteniamo innanzitutto che un servizio così strategico ed importante per



Lo sviluppo di un territorio non possa avere come unica sede di apertura quella di Incisa. Intendiamo assicurare un'apertura al pubblico anche a Figline attraverso un ricevimento con appuntamenti programmati;

- **implementare l'informatizzazione** sia per la trasmissione delle pratiche che per la loro istruttoria, cosicché si possa sempre più chiedere ed evadere le richieste rimanendo al proprio studio, riducendo gli spostamenti e semplificando gli adempimenti;

8. Ambiente & Servizi Ambientali

La salvaguardia dell'ambiente è uno dei pilastri delle politiche europee che richiede interventi ormai non più rinviabili anche alla luce della necessità di trovare soluzioni efficaci al cambiamento climatico e a tutte le conseguenze che ne derivano, proteggendo allo stesso tempo la natura e la biodiversità.

Siamo consapevoli dell'enorme importanza del **verde urbano** per le città in termini di tutela della biodiversità, riduzione dell'inquinamento atmosferico, rigenerazione dei paesaggi urbani, vivibilità ed anche in relazione alle funzioni sociali che può avere sia per gli adulti che per i minori. Ci proponiamo quindi, oltre che a migliorare la qualità del verde esistente attraverso una manutenzione programmata e puntuale, di individuare nuove aree in modo da aumentare i mq di verde pro capite.

Vogliamo anche promuovere azioni per il rispetto dell'ambiente. Ci impegniamo a programmare attività formative ed informative sull'**educazione ambientale**, nonché azioni concrete, in collaborazione con le associazioni ambientali, coinvolgendo i cittadini su temi come la sostenibilità energetica e il risparmio energetico, il riciclo e il riuso, riduzione e differenziazione dei rifiuti.

È nostra volontà portare avanti azioni di **efficientamento energetico** degli immobili comunali per ottimizzare i consumi e l'utilizzo di energia.

In merito al **rischio idraulico** è nostra intenzione collaborare attivamente con gli enti competenti ed in particolare con il Consorzio di Bonifica, ma anche vigilare puntualmente affinché realizzino tutti gli interventi necessari per la riduzione del rischio idraulico, iniziando dallo **sfalcio dell'erba lungo i fiumi**, per mettere insieme sicurezza idraulica e tutela ambientale, oltre che il decoro.



Parlare di ambiente significa anche servizi ambientali e quindi gestione del **servizio di raccolta dei rifiuti**.

La nostra politica del fare:

- adottare un **modello misto di raccolta** per alcune tipologie di rifiuto e per specifiche utenze per venire incontro alle specifiche esigenze. Ad esempio, per il settore del **commercio**, ed in particolare per le attività di somministrazione. Ad esempio, il **porta a porta** rappresenta uno strumento insufficiente a soddisfare il ritiro delle quantità giornaliere prodotte, così come nel centro storico questa tipologia di raccolta impatta negativamente sul decoro urbano;
- **avviare una maggiore verifica** sulla **gestione** del servizio ed innalzare il livello di qualità dello stesso per un pieno rispetto degli obblighi contrattuali;
- **accrescere il controllo** sull'**abbandono dei rifiuti** nel territorio. Saranno strumenti fondamentali a questo fine gli ispettori ambientali e la videosorveglianza per contrastare lo scorretto conferimento dei rifiuti e l'odiosa pratica degli abbandoni.
- introdurre **cestini** per la **raccolta differenziata**;
- **governare** il passaggio alla **tariffa calcolata sull'effettivo rifiuto prodotto, c.d. TARIC**.

9. Centri Storici & Commercio, Frazioni & Quartieri

9.1. Centri Storici & Commercio

I nostri **centri storici** sono caratterizzati dalla compresenza di varie attività di tipo commerciale, economico, sociale e culturale. Quindi le politiche devono permettere a tutti di poterne fruire secondo i propri bisogni, che sono spesso diversi. Occorre un equilibrio tra questi interessi affinché i centri storici tornino a costituire il cuore della vita cittadina, sempre nel rispetto di chi vi risiede. La riqualificazione dei centri storici deve quindi necessariamente salvaguardarne l'uso residenziale, perseguendo l'equilibrio fra le funzioni che al loro interno troveranno spazio.



La nostra politica del fare:

- prestare **maggiore cura** al **decoro** e all'immagine, incrementando i servizi di **pulizia**, ad esempio prevedendo **turni di pulizia nel fine settimana** prima dell'apertura dei negozi;
- **aumentare** il numero dei **cestini** per la spazzatura ed installare anche **distributori di sacchetti igienici** per le deiezioni canine;
- prevedere **bagni pubblici**;
- **aumentare** il numero di **parcheggi** nel centro storico ed attuare una revisione del **piano della sosta** (possibilità di stipula di abbonamenti mensili o annuali per specifiche categorie di destinatari e per determinate aree di parcheggio);
- prevedere **autorizzazioni** per il transito in corso Mazzini e Matteotti anche nei giorni e nelle ore di attivazione della "ztl estiva" per **facilitare** le attività di **carico e scarico** dei residenti e del commercio;
- predisporre un piano **antipiccioni** a tutela del patrimonio e delle condizioni igienico-sanitarie;
- **ampliare** il numero delle **telecamere**;
- portare avanti il piano di **recupero dei fondi sfitti**;
- **incrementare** gli elementi di **arredo urbano** del centro storico di Figline e di Incisa;
- **predisporre** l'area di Piazza Ficino e di Piazza Auzzi dei servizi necessari per l'organizzazione di **eventi** ed iniziative, come gli allacci per la corrente, in modo che si rispetti il **decoro**, l'**ordine**, la **pulizia** e l'**estetica** del centro storico, riducendo ed eliminando armadietti ed allacci provvisori.
- **rivedere il servizio di porta a porta** nel **centro di Figline**, non compatibile con il decoro del contesto. La nostra idea è quella di una soluzione ponte attraverso l'istituzione di punti mobili di raccolta provvisori, per poi arrivare all'obiettivo finale di prevedere dei cassonetti interrati e nascosti.
- **assicurare** un **maggior controllo** sul rispetto delle regole che già ci sono a tutela del decoro e della sicurezza attraverso un incremento del servizio di polizia municipale, anche in orari notturni;
- **investire** in una **produzione di iniziative di intrattenimento, eventi e ad una proposta culturale nuova** e coinvolgente, capace di fare di Figline e Incisa una città vivace ed accogliente per i cittadini ma anche per i turisti;



- **fare sistema tra gli operatori commerciali** per offrire una accoglienza e servizi qualificati nei nostri centri commerciali naturali. È necessario portare avanti politiche di aggregazione fra i diversi attori coinvolti, siano essi i proprietari immobiliari, i residenti, gli operatori commerciali e i servizi. Per questo vogliamo favorire uno scambio continuo attraverso una **cabina di regia permanente** all'interno della quale amministratori, commercianti, esercenti, organizzazioni del commercio possano individuare iniziative per il rilancio del centro storico e della sua rete commerciale.
- **ridurre il canone** unico patrimoniale per l'**occupazione di suolo pubblico** alle attività di somministrazione che sottoscrivono un protocollo di intesa per la prevenzione ed il contrasto dei comportamenti antisociali legati al divertimento notturno;
- condividere con gli **operatori del mercato e del commercio** soluzioni e sviluppare sinergie per raggiungere l'obiettivo comune di aumentare l'attrattività e le presenze;
- portare avanti con gli operatori del mercato lo studio di un'area all'interno di Piazza Ficino e **compatibile con il mercato** del martedì destinata ad accogliere piccole **attrazioni nel periodo natalizio**;
- **dotare** le aree di **mercato di Figline e di Incisa** di **colonnine elettriche** per incentivare la presenza degli operatori soprattutto durante i mercati straordinari e di recupero che si prolungano nel pomeriggio, in ottica anche di abbattimento del rumore provocato dai generatori e di eliminazione dell'inquinamento;
- **prevedere la collocazione di bidoni straordinari per la raccolta differenziata** la mattina del **mercato** al fine di mantenere l'area mercatale pulita e decorosa durante l'orario del mercato ed altresì permettere un migliore e corretto conferimento da parte degli operatori dopo la liberazione dell'area;

9.2. Frazioni & Quartieri

Ridurre le distanze ed avvicinare l'Amministrazione al territorio. Non solo il centro, ma anche le **frazioni e i quartieri** costituiscono un tema prioritario nel nostro programma di governo. Mettere al centro tutti i cittadini, le peculiarità del territorio da ciascuno abitato, farli partecipare alla vita



amministrativa del Comune e rilevarne le necessità riducendo le distanze e avvicinando l'Amministrazione.

Le frazioni vogliono tornare a far parte di un dibattito, di essere considerati parte del “centro” del comune e delle amministrazioni. Mancano servizi (viabilità, manutenzione delle strade, illuminazione). Vogliono essere i protagonisti di una visione più ampia e chiedono alle amministrazioni interventi strutturali fatti per durare nel tempo e invece di interventi a tampone, dispendiosi e non risolutivi. Le frazioni si stanno ripopolando, quindi ci dovrebbero essere maggiori attenzioni anche per le giovani famiglie che le abitano.

I Quartieri richiedono maggiore ascolto e manifestano la necessità di trovare una amministrazione più vicina, più presente. Ci sono esigenze che soltanto attraverso il diretto contatto possono essere conosciute e comprese. Compito dell'amministrazione è quindi quello di prevedere strumenti che permettano di ridurre queste distanze e così di rispondere alle istanze.

La nostra politica del fare:

- istituire un appuntamento periodico (mensile) in cui l'**Assessore va in Frazione**. Durante i numerosi incontri fatti nelle varie frazioni, sono emerse necessità ed istanze diverse e specifiche. Pertanto, per rispondere concretamente ad esse, riteniamo imprescindibile un ascolto mirato e costante nel tempo;
- Sperimentare uno **sportello per le frazioni** che con periodicità (es. una volta al mese) ne accolga i bisogni, le segnalazioni, le criticità o proposte;
- Ampliare la **videosorveglianza**;
- Curare la **manutenzione** diversificando gli interventi a seconda delle specificità e delle caratteristiche dei territori e creando sinergie con i residenti;
- **Istituire il Tecnico di quartiere e di frazione**; Il raggiungimento di obiettivi, come in ogni azienda, parte da dentro, da una precisa distribuzione di ruoli e di competenze tra gli uffici preposti. Per questo abbiamo pensato alla figura del “**Tecnico di quartiere**” e del “**Tecnico di frazione**” una figura professionale interna al Comune che costituisca il punto di



riferimento nel controllo di precise aree del territorio, che riceva le segnalazioni e definisca con l'Assessore competente gli interventi di manutenzione prioritari.

- **Istituire il cantoniere di quartiere e di frazione;** Si tratta di prevedere all'interno degli operai comunali dei profili che si occupi in maniera continuativa ad es. dei lavori di pulitura di griglie e tombini di scolo, tinteggiatura di ringhiere, sistemazione di piccoli manufatti ecc. privilegiando le frazioni e le aree più periferiche della città. Una delle maggiori criticità che si riscontrano nel territorio riguarda le piccole opere di manutenzione che sono invece di fondamentale importanza sia per la sicurezza del territorio che per il suo decoro. Attraverso questo strumento, vogliamo meglio rispondere a questa precisa esigenza.
- **Istituire** la figura del **Vigile di Quartiere**, ovvero competente per una determinata area del territorio così da conoscere meglio le criticità e quindi l'amministrazione può dare migliori risposte;
- Promuovere piccoli **eventi nelle frazioni** capaci di valorizzare sia le energie culturali delle associazioni presenti, sia la tipologia degli spettacoli e rassegne itineranti.
- **risolvere** il problema delle **doppie vie** che impedisce ai mezzi di soccorso di raggiungere le destinazioni.

10. Decoro & Sicurezza

10.1 Decoro

Il **decoro urbano** rappresenta la bellezza dello spazio cittadino, soprattutto nelle sue parti di uso collettivo. Esprime un concetto estetico che riguarda la qualità sociale della propria città e corrisponde alla responsabilità civile del cittadino nei confronti della propria comunità.

Il **decoro** e la **sicurezza**, soprattutto nei centri storici, passano anche dal rispetto delle regole non scritte e di buon senso. Occorre comprendere che le piazze ed i luoghi di aggregazione sono belli quando sono vissuti, ma occorre viverli nel rispetto di tutti.



La nostra politica del fare:

- **istituire** una maggiore e più efficiente cartellonistica su quelli che sono i corretti comportamenti e quelli invece sanzionabili. Riteniamo che il decoro si raggiunge attraverso una diffusione di quelle che sono le azioni virtuose e corrette di rispetto del proprio territorio.
- **prevedere** uno specifico **servizio di pulizia** nei centri storici da parte di Alia nel **fine settimana**, prima dell'apertura dei negozi, per eliminare eventuali rifiuti non correttamente collocati nei periodi di maggiore frequentazione dei luoghi di aggregazione;
- **valorizzare** il nostro territorio attraverso un progetto **illuminotecnico** delle **mura perimetrali di Figline ed il lungarno di Incisa**. Il senso è quello di una comunità che ha cura della sua storia, dei suoi luoghi su cui investe;
- **coinvolgere** la comunità nella valorizzazione del patrimonio urbanistico attraverso azioni integrate tra pubblico e privato volte al raggiungimento del comune obiettivo di migliorare il contesto in cui viviamo per un maggior benessere collettivo. Un progetto che abbiamo in testa per le vie dei centri storici è quello di **"adotta il tuo vicolo"** con arte, fiori ed immaginazione. Un'idea concreta di riqualificazione urbana, che coinvolga artisti oppure attraverso una valorizzazione fai-da-te di un tratto della propria città, che diventa una sorta di galleria d'arte all'aperto unica nel suo genere. Una proposta originale che miri a rafforzare il senso di appartenenza alla propria comunità.
- **candidare** il nostro territorio a partecipare al **progetto di street art** avviato da **Enel Distribuzione** sulle vecchie cabine elettriche, spesso degradate, andando a formare un vero e proprio spazio espositivo in costante divenire, riqualificando specifici contesti.
- **curare le rotatorie**, pensando a dei progetti specifici, come fatto con la rotonda che valorizza il gruppo storico degli Sbandieratori, in ottica di fare conoscere il nostro territorio e la nostra identità;



10.2. Sicurezza

Decoro e sicurezza sono due politiche tra loro connesse. Per **sicurezza urbana** non ci si riferisce solamente alla ricerca di una protezione contro il verificarsi di fatti violenti o di reato, ma anche ad una vera e propria tutela del decoro delle città.

La nostra politica del fare:

- **incrementare l'organico della Polizia Municipale** attraverso l'assunzione di vigili da destinare al controllo del territorio, non solo per gli aspetti connessi al traffico ed alla viabilità, ma anche al controllo del rispetto delle regole di civile convivenza, poste a tutela del decoro e del riposo e quiete delle persone. Mettere a supporto alla Polizia municipale strumenti tecnologici all'avanguardia formandone il personale in maniera continua e costante.
- **incrementare la videosorveglianza e la sua funzionalità.** Attualmente sul territorio sono presenti circa 57 telecamere di contesto ed 8 portali di lettura targhe. Una strumentazione complessa che richiede interventi programmati di manutenzione per un perfetto funzionamento. L'implementazione nelle frazioni attualmente, risente di alcune problematiche di tipo strutturale che verranno colmate e risolte;
- **creare un sistema integrato con gli altri comuni**, che permetta di avere a disposizione tutta la rete di videosorveglianza così da favorirne l'efficacia e il controllo;
- **dotare i veicoli** della Polizia Municipale della possibilità di **accesso** alla rete di **videosorveglianza**, così da agevolare il controllo ed il monitoraggio del territorio;